Camera dei deputati
Servizio Studi
XIX Legislatura

Documentazione per l'esame di
Progetti di legge

Legge di bilancio 2027 - Stati di previsione dei Ministeri - Profili di competenza della VI Commissione Finanze

Dossier n° 689/0/VI - Schede di lettura
10 novembre 2026

I principali dati economici e di finanza pubblica

Le misure del disegno di legge di bilancio e i relativi effetti stimati dal Governo si inseriscono in un contesto economico i cui parametri principali sono stati esposti nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) di ottobre 2026. Sul fronte della **crescita**, il Governo stima un incremento del **PIL reale** programmatico dell'1% nel 2026, dello 0,8% nel 2027, dello 0,9% nel 2028 e dello 0,8% nel 2029. Tali valori sarebbero prevalentemente riconducibili alla domanda interna. La Relazione tecnica al disegno di legge di bilancio riporta che l'impatto della manovra sul PIL reale, rispetto al tendenziale, è pari al +0,28% nel 2027, al +0,12% nel 2028 e al +0,05% nel 2029.

Per quanto riguarda i conti pubblici, il **rapporto tra debito e PIL** si attesterà al 138,1% nel 2026 per poi salire leggermente al 138,5% nel 2027, iniziando una traiettoria discendente nel biennio successivo (137,9% nel 2028 e 136,6% nel 2029). Parallelamente, l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione dovrebbe attestarsi dal -2,9% del PIL nel 2026 al -3,4% nel 2027, al -3,2% nel 2028 e al -2,3% nel 2029, con un saldo primario strutturale stimato in progressivo miglioramento: dall'1,0% del PIL nel 2026 fino al 2,2% nel 2029.

In merito alla **spesa netta**, gli interventi proposti nella manovra concorrono agli obiettivi del Piano strutturale di bilancio (PSB). Il tasso di crescita programmatico della spesa netta si attesterà al +1,6% nel 2026, in linea con le proiezioni tendenziali. Nel 2027 si registrerà invece un aumento al +3,3% (+1,2 punti percentuali rispetto al tendenziale), dovuto all'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale (National Escape Clause – NEC) per finanziare maggiori spese nella difesa e nella sicurezza energetica. Successivamente, la crescita della spesa netta dovrebbe ridursi a valori pari a +1,7% nel 2028 e +0,2% nel 2029.

Sul lato dei **prezzi**, le stime del Governo indicano un progressivo rientro dell'inflazione (misurata tramite l'indice IPCA): dopo il +3,0% previsto per il 2026, la crescita dei prezzi al consumo scenderà al +2,3% nel 2027, al +1,6% nel 2028 e si assesterà al +1,8% nel 2029.

In relazione al **mercato del lavoro**, nel DPFP il Governo stima che nel 2026 l'occupazione nazionale registra un totale di 26,8 milioni di unità. Tale dato considera la popolazione tra i 15 e gli 89 anni che ha lavorato almeno un'ora nella settimana di rilevazione. Le rilevazioni ISTAT, basate su differenti criteri, registrano il dato di 24,352 milioni di occupati. Contestualmente, secondo le stime del Governo il tasso di disoccupazione mostrerà una contrazione passando dal 5,7% del 2026 al 5,6% nel 2027, per raggiungere il 5,5% nel 2029. Si evidenzia che la disoccupazione misura esclusivamente chi cerca attivamente un lavoro.

Per un quadro più completo dell'andamento del mercato del lavoro occorre analizzare i fenomeni dell'inattività e dello scoraggiamento, rilevabili dal tasso di mancata partecipazione al lavoro, integrato tra gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES).

Infine, per quanto riguarda la produttività, il contributo del fattore lavoro alla crescita del PIL potenziale risulterà positivo ma decrescente (+0,7% nel 2026, +0,5% nel 2027, +0,4% nel 2028 e +0,2% nel 2029). Tali stime mantengono un orientamento più favorevole rispetto alle proiezioni del Rapporto sull'Invecchiamento 2024 della Commissione europea, che ipotizzava un apporto del lavoro decrescente fino a diventare negativo, a causa dell'impatto delle dinamiche demografiche e della disoccupazione strutturale.

Il disegno di legge di bilancio per il 2027 e i saldi di finanza pubblica

Nelle more dell'adeguamento del quadro normativo interno alle nuove regole di governance europea, il Governo ha presentato i propri obiettivi programmatici di finanza pubblica nel Documento programmatico di finanza pubblica 2026 (DPFP 2026), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2026 e presentato alle Camere nella stessa data.

Il **disegno di legge di bilancio 2027 (A.C. 3174-*bis*)** è stato presentato secondo la struttura e i contenuti previsti dall'assetto normativo e contabile vigente che prevedono il raccordo tra il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, quale risultante dal Quadro generale riassuntivo del disegno di legge di bilancio, e l'indebitamento netto programmatico dello Stato, comprensivo degli effetti della manovra di finanza pubblica

sul comparto Stato, oltre all'esposizione dell'indebitamento netto programmatico delle amministrazioni pubbliche nel loro complesso, inteso come saldo tra entrate e spese.

Si ricorda che la nuova *governance* economica europea ha modificato i principi e gli strumenti delle politiche di bilancio degli Stati membri. In particolare, la programmazione è ora definita in un orizzonte pluriennale nell'ambito del Piano strutturale di bilancio a medio termine, che ha una durata corrispondente a quella della legislatura nazionale. Il Piano strutturale di bilancio individua il percorso di aggiustamento di bilancio (monitorato in termini di variazione dell'aggregato della spesa netta), la traiettoria di riferimento della spesa netta nazionale elaborata dalla Commissione europea, una serie di investimenti e riforme da realizzare in funzione delle raccomandazioni specifiche per Paese, delle priorità condivise a livello europeo, della complementarità con i fondi per la politica di coesione e il PNRR.

In relazione agli **effetti della manovra sui saldi di finanza pubblica**, il disegno di legge di bilancio indica i principali differenziali e le voci delle componenti delle entrate e delle spese, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa. Il livello massimo del saldo netto da finanziare costituisce il principale riferimento contabile per la programmazione economica vigente.

Il saldo netto da finanziare è il risultato della differenza tra le entrate finali (i primi tre titoli delle entrate: tributarie; extratributarie; alienazione e ammortamento beni patrimoniali e riscossione di crediti) e le spese finali (i primi due titoli delle spese: spese correnti e in conto capitale) e corrisponde sostanzialmente alla somma di indebitamento netto e saldo delle "partite finanziarie". Tale saldo non può essere modificato nel corso dell'esame parlamentare e dunque se dovessero essere introdotte delle nuove norme onerose, le stesse dovranno recare le corrispondenti risorse a compensazione.

L'articolo 1, comma 1, del disegno di legge di bilancio 2027, individua i risultati differenziali del bilancio dello Stato. In particolare, il **saldo netto da finanziare** previsto dal disegno di legge di bilancio 2027, si attesta a circa 132 miliardi nel 2027, 108 miliardi nel 2028 e 71 miliardi nel 2029. La manovra della prima sezione implica per il 2027 un impatto finanziario pari a circa 7,6 miliardi, derivanti da maggiori entrate per circa 708 milioni e minori spese per circa 6,9 miliardi. In relazione alla seconda sezione, essa non registra variazioni di entrate e implica un effetto complessivo in termini di maggiori spese per 5,3 miliardi nel 2027. L'effetto complessivo della manovra, tenuto conto dell'impatto della retroazione fiscale e della maggiore spesa per interessi passivi, determina un miglioramento del saldo netto da finanziare di circa 3,1 miliardi nel 2027.

La Sezione II - Lo Stato di previsione dell'entrata

L'**articolo 138** del disegno di legge di bilancio definisce l'ammontare delle **entrate** previste per l'anno **2027 -** relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertati, riscossi e versati nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo - come risultante dallo stato di previsione dell'Entrata (Tabella n. 1).

Nella Tabella che segue sono esposte le **previsioni** di competenza per **gli anni 2027, 2028 e 2029** relative alle **entrate finali** distinte per i primi tre titoli dell'entrata.

Nelle previsioni delle entrate della **Sezione II**, in termini di competenza, **sono contabilizzate le variazioni derivanti dagli effetti di retroazione della manovra** per **964 milioni** di euro nell'anno 2027, **2.390 milioni** di euro per l'anno 2028 e **2.879 milioni** di euro per l'anno 2029, con riferimento al saldo netto da finanziare.

Con riferimento agli **effetti di retroazione**, nella Relazione tecnica si afferma che dalle misure contenute nella manovra si stima un impulso favorevole sui consumi interni e sugli investimenti delle imprese rispetto allo scenario tendenziale, con maggiori effetti espansivi nel 2027 che si protrarranno anche nel biennio 2028-2029. Per ulteriori dettagli, relativi alla suddivisione degli effetti di retroazione sulle entrate tributarie e sui contributi sociali, in termini di indebitamento netto, si rimanda alla pagina 193 della Relazione tecnica.

Previsioni entrate integrate per il triennio 2027-2029

(Dati di competenza, Importi in milioni di euro)

	2026		Previsioni 2027-2029			
	Legge di Bilancio	previsioni assestate	bilancio integrato 2027	*Diff. BIL 2027/ BIL 2026*	bilancio integrato 2028	bilancio integrato 2029
Entrate tributarie	675.337	680.621	**703.318**	*27.981*	721.520	741.353
Entrate extra-tributarie	93.189	100.164	**93.827**	*638*	90.126	90.374
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	252	226	**130**	*-122*	128	128
Totale entrate finali	**768.779**	**781.011**	**797.275**	*28.496*	**811.774**	**831.855**

Come indicato dalla tabella, le previsioni di competenza delle **entrate finali** nel disegno di legge di **bilancio integrato** per il **2027** risultano pari a **797.275 milioni**, così ripartite:

- **703.318 milioni** per le **entrate tributarie**;
- **93.827 milioni** per le entrate **extra-tributarie**;
- **130 milioni** per le entrate da **alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti**.

Rispetto alla legge di bilancio 2026, le entrate finali registrano un **aumento** complessivo di 28.496 milioni per effetto dell'incremento stimato delle **entrate tributarie** per 27.981 milioni e delle entrate **extra-tributarie** per 638 milioni e del decremento atteso delle entrate derivanti dall'alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali per 122 milioni.

Nella Tabella che segue sono esposte le previsioni relative alle **entrate finali per il 2027**, disaggregate per titolo, come esposte nel disegno di legge in Sezione II (BLV) e come risultanti dagli **effetti finanziari prodotti dalla manovra di bilancio di Sezione I**.

(Importi in milioni di euro)

(Importi in milioni di euro)

	2026		2027			
	BIL.	Assestamento	BLV (SEZ. II)	BIL. Integrato	VARIAZIONI SU BLV	
					in termini assoluti	*in termini percentuali*
Entrate tributarie	675.337	680.621	702.791	703.318	***527***	*0,07*
Entrate extra-tributarie	93.189	100.164	93.645	93.827	***182***	*0,19*
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	252	226	130	130	***0***	*0*
ENTRATE FINALI	**768.779**	**781.011**	**796.567**	**797.275**	***708***	***0,08***

Nella successiva tabella sono riportati gli effetti della manovra sulle entrate finali per il triennio 2027-2029 rispetto alla legislazione vigente.

Manovra sulle entrate finali. Previsioni 2027-2029

(dati di competenza- valori in milioni di euro)

	2027			2028			2029		
	BLV	*Eff. Sez. I*	BIL integr.	BLV	*Eff. Sez. I*	BIL integr.	BLV	*Eff. Sez. I*	BIL integr.
ENTRATE TRIBUTARIE	702.791	*527*	703.318	720.997	*524*	721.520	740.035	*1.318*	741.353
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.645	*182*	93.827	90.074	*52*	90.126	89.752	*622*	90.374
ENTRATE PER ALIENAZIONI ECC.	130	-	130	128	-	128	128	-	128
ENTRATE FINALI	**796.567**	**708**	**797.275**	**811.199**	**576**	**811.774**	**829.915**	**1.940**	**831.855**

Come riportato nella tabella, nel **bilancio a legislazione vigente (Sez. II)**, in termini di competenza, le previsioni relative alle **entrate finali** del bilancio dello Stato ammontavano a circa **796.567** milioni nel 2027, a **811.199** milioni nel 2028 e a **829.915** milioni nell'ultimo anno del triennio di previsione.

Rispetto a tali **previsioni**, la **manovra** di bilancio di cui alla **Sezione I** determina un **incremento** delle **entrate finali** per il **2027**, il **2028** e il **2029** pari, rispettivamente, a **708 milioni**, a **576 milioni** e a **1.940 milioni**.

Come si evince dalla tabella di cui sopra, l'**incremento delle entrate finali del 2027** (**708 milioni**) rispetto alle previsioni a legislazione vigente, è dovuta a **maggiori entrate tributarie** per **527 milioni** e a **maggiori entrate extratributarie** per **182 milioni**.

La tabella che segue evidenzia l'effetto della manovra di bilancio sulle entrate articolate per **categorie economiche.**

Tabella 6 - Entrate finali per categorie

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

CATEGORIE	2026		2027		
	Legge Bilancio	Assestato	BLV	*Manovra*	Bilancio integrato
Imposte sul patrimonio e sul reddito	374.070	377.211	389.332	*-1.085*	388.246
Tasse e imposte sugli affari	247.412	250.467	258.931	*1.467*	260.398
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	35.332	34.383	35.905	*-316*	35.589
Entrate tributarie da gestione Monopoli	12.034	11.959	12.366	*112*	12.478
Tasse e imposte su attività di gioco	6.489	6.601	6	*349*	6.607
Totale entrate tributarie	**675.337**	**680.621**	**702.791**	*527*	**703.318**
Risorse proprie dell'Unione Europea	3.300	3.600	4.300	*0*	4.300
Entrate da erogazione di servizi e vendita di beni non patrimoniali	1.758	1.783	1.932	*16*	1.948
Entrate derivanti dalla gestione dei beni dello Stato	2.861	2.607	1.064	*495*	1.559
Entrate di tipo finanziario	11.599	11.981	15.431	*-44*	15.387
Entrate derivanti da controllo e repressione di irregolarità e illeciti	17.911	17.773	18.373	*0*	18.373
Entrate da contributi versati allo Stato	16.597	19.340	11.455	*-129*	11.326
Entrate da recuperi e rimborsi di spese	10.375	10.719	11.105	*- 296*	10.809
Partite che si compensano nella spesa	616	616	658	*0*	658
Altre entrate extra-tributarie	28.172	31.746	29.328	*140*	29.467
Totale entrate extra-tributarie	**93.189**	**100.164**	**93.645**	*182*	**93.827**
Totale alienazione ed ammortamento beni, ecc.	**252**	**226**	**130**	*0*	**130**
ENTRATE FINALI	**768.779**	**781.011**	**796.567**	*708*	**797.275**

Fonte: ddl di bilancio 2027-2029 (A.C. 3174- Tomo I, pag. 20

Con riferimento alle **principali imposte**, nel disegno di legge di **bilancio 2027 integrato** con gli effetti della **manovra**, si segnala come il **gettito IRPEF** sia atteso in **riduzione** rispetto alle previsioni a legislazione vigente, di **4,3 miliardi**, attestandosi a 258,3 miliardi. Risultano, invece, in aumento le **imposte sul reddito delle società (IRES) di 2,8 miliardi**, le altre tasse e **imposte sugli affari per 1,5 miliardi**, le altre tasse e imposte sul patrimonio e sul reddito nonché il **gettito** delle tasse e imposte da attività' di gioco **IVA** per **349 milioni** e le **entrate da generi di monopolio** per **112 milioni.**

Tabella 7 - Previsioni delle principali entrate tributarie

(dati di competenza, valori in milioni di euro)

IMPOSTE	2026		2027		
	Legge Bilancio	Assestato	BLV	*Manovra*	Bilancio integrato
Entrate tributarie, di cui:	**675.337**	**680.621**	**702.791**	**527**	**703.318**
Imposta sul reddito delle persone fisiche	248.100	250.425	262.597	**-4.327**	258.271
Imposta sul reddito delle società	66.430	63.831	67.566	**2.815**	70.381
Imposte sostitutive di imposte sui redditi	47.972	51.763	45.139	**-43**	45.096
Altre tasse e imposte sul patrimonio e sul reddito	11.292	10.979	11.238	**257**	11.496
IVA	217.137	219.335	223.960	**79**	224.039
Registro e bollo	16.398	16.850	17.852	**3**	17.855
Altre tasse e imposte sugli affari	13.874	14.280	15.747	**1.385**	17.132
Accisa su prodotti energetici, energia elettrica e gas naturale	32.850	31.879	32.887	**0**	32.887
Entrate da generi di monopolio	12.034	11.959	12.366	**112**	12.478
Tasse e imposte da attività di gioco	6.489	6.601	6.258	**349**	6.607

Fonte: ddl di bilancio 2026-2028 (A.C. 3174 - Tomo I, pag. 42)

Gli effetti delle disposizioni della Sezione I sulle entrate

L'aumento delle **entrate tributarie** è da riconnettere ad una serie di disposizioni introdotte dalla **Sezione I** del disegno di legge di bilancio, che determinano un incremento complessivo delle entrate tributarie attese

per il 2026 di **527 milioni** di euro.

Analizzando nello specifico le principali disposizioni della **Sezione I** del disegno di legge di bilancio che incidono sul maggior gettito delle **entrate tributarie**, si segnalano:

- **208,1 per l'anno 2027** derivanti dalla possibilità di **rivalutare i beni immobili d'impresa** – diversi dalle aree fabbricabili e dagli immobili-merce – **risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2025** e di affrancare il relativo saldo attivo di rivalutazione mediante pagamento di **un'imposta sostitutiva del 10%,** nonché di riconoscere, ai fini fiscali (imposte sui redditi e IRAP), il maggior valore contabile ivi attribuito mediante pagamento di **un'imposta sostitutiva dell'8% per gli immobili ammortizzabili e del 4% per gli immobili non ammortizzabili** (articolo 14)**;**
- **1.380 milioni annui** a decorrere **dall'anno 2027** derivanti dall'**aumento dell'aliquota dell'imposta sulle transazioni finanziarie (cd. Tobin Tax)** sia con riferimento al trasferimento della proprietà di azioni e altri strumenti partecipativi sia con riferimento alle negoziazioni ad alta frequenza relative agli strumenti finanziari (articolo 15);
- **783,7 milioni** per l'**anno 2027** e 694,6 milioni di euro per l'anno 2028, relativi all'**incremento di 3 punti percentuali dell'aliquota IRES per il settore finanziario e per quello assicurativo**, limitatamente ai due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2026 (articolo 18, comma 1);
- **258 milioni** di euro per l'**anno 2027**, 9,8 milioni di euro per l'anno 2028 e 3,7 milioni di euro per l'anno 2029 relativi all'**innalzamento**, a decorrere **dall'anno 2026**, dall'1,25% **all'1,285%** del **limite massimo** del **credito d'imposta oltre il quale le imprese di assicurazione possono ridurre** l'importo dell'**imposta da versare sulle riserve matematiche dei rami vita** iscritte nel bilancio dell'esercizio (articolo 18, comma 2);
- **1.978,5 milioni** per l'anno **2027** (con effetti finanziari negativi pari a 434 milioni di euro per l'anno 2029) relativi al **differimento integrale** ai successivi periodi di imposta delle quote **di taluni componenti negativi di reddito** (connessi alle **DTA**) **deducibili** nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027, **per la determinazione della base imponibile IRES degli intermediari finanziari e delle imprese di assicurazione** (articolo 20);
- **334 milioni** di euro nell'**anno 2027**, 365 milioni di euro nel 2028 e 456 milioni di euro dal 2029 relativi all'**innalzamento dell'aliquota** del **prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro**, dal 24% **al 25%** per gli **apparecchi AWP** e dall'8,6% **al 9,6%** per gli **apparecchi VLT** (articolo 23);
- **281 milioni** di euro per l'**anno 2027** e per ciascuno degli anni 2028 e 2029 relativi alla **proroga**, **fino al 31 dicembre 2029**, delle **concessioni delle scommesse su eventi sportivi**, anche ippici, **e non sportivi**, compresi quelli simulati, sia delle concessioni per la realizzazione e la conduzione delle reti di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento (articolo 26);
- **26,14 milioni** di euro per l'**anno 2027**, 21,5 milioni di euro nel 2028 e a 21,5 milioni di euro nel 2029 per la **proroga**, **fino al 31 dicembre 2029**, delle **concessioni** per la raccolta del gioco del **Bingo**, in scadenza al 31 dicembre 2026, prevedendo il versamento di indennità mensili commisurate al fatturato prodotto per ciascuna concessione (articolo 27).

Tali maggiori introiti sono **ampiamente compensati** da altre misure che comportano, invece, una **riduzione** del gettito delle **entrate tributarie.** Si segnalano, in particolare, i seguenti interventi:

- 614,8 milioni nel 2028 e 946,2 milioni nel 2029 per la **proroga delle detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di efficientamento energetico**, quali il "Sismabonus", l'"Ecobonus" e il "Bonus casa" (nel 2027 si stimano maggiori entrate per 14 milioni, dovute all'effetto dell'incremento dell'IVA che compensa in eccesso la riduzione dell'IRPEF) (articolo 4, comma 1);
- **202,5 milioni** per l'**anno 2027**, 28,5 milioni di euro nel 2028 e a 156,9 milioni di euro nel 2029, dovuti all'applicazione della **cedolare secca** (con aliquota del **21%**) **sulle locazioni effettuate da persone fisiche per locali commerciali di superficie non superiore a 200 mq**, con **ulteriore riduzione al 10% nei comuni capoluogo di città metropolitana**, limitatamente ai contratti stipulati nel 2027 (articolo 5, comma 1);
- **165,1 milioni** per l'**anno 2027**, 167,1 milioni di euro nel 2028 e a 169,2 milioni di euro nel 2029, dovuti alla **riduzione dell'aliquota d'imposta della cedolare secca sulle locazioni a canone concordato** stipulati nel 2027 (**dal 10% al 5%**), con **ulteriore riduzione all'1%** nel caso di contratti a favore di **inquilini di età inferiore ai 36 anni** (articolo 5, commi 2-4);
- **873,3 milioni per il 2027** e 120,1 milioni il 2028, mentre per il 2029 è stimato un effetto positivo pari a 9,1 milioni, in relazione all'**imposta sostitutiva** con un'aliquota del **5% per gli incrementi retributivi per i dipendenti del settore privato** nell'anno 2027, limitatamente ai casi in cui il complessivo reddito da lavoro dipendente del soggetto non sia superiore, nell'anno 2026, a 33.000 euro (articolo 6);
- **1.166 milioni per l'anno 2027**, 495,7 milioni nel 2028 e 212 milioni di euro nel 2029 dovuti all'**aumento** per l'anno **2027** da 50.000 **a 55.000 euro della soglia** del **secondo scaglione dell'IRPEF** (articolo 9 comma 1);

- **316 milioni nel 2027**, 444,2 milioni di euro nel 2028, 219,3 milioni di euro nel 2029 e 312,6 milioni di euro a decorrere dal 2030 correlati **all'aumento in via permanente** da 85.000 **a 100.000 euro**, con esclusivo riferimento all'IRPEF e alle relative addizionali, della **soglia di reddito** superata la quale non è più consentita l'applicazione del **regime forfetario** nonché della soglia superata la quale la cessazione dell'applicazione del citato regime avviene nello stesso anno (115.000 euro per l'IRPEF e 100.000 euro per l'IVA) (articolo 9, commi 2 e 3);
- **378,2 milioni per il 2027**, 74,3 milioni di euro per il 2028 e 6,6 milioni di euro per il 2029 derivanti dall'introduzione per il 2027 dell'imposta sostitutiva, con un'aliquota dell'**1%**, in favore dei **lavoratori neoassunti** che siano **nati dopo il 31 dicembre 1997** e che siano titolari di **reddito** di lavoro dipendente **non superiore a 28.000 euro** (articolo 44).

Si riportano di seguito le disposizioni in materia fiscale che, in aggiunta agli effetti sulle entrate, determinano **effetti positivi** in termini di **minori spese correnti**:

- **1.329,4 milioni** per l'anno **2027**, 1.564,1 milioni per il 2028 e 1.216,9 milioni per il 2028 derivanti dalle **modifiche al regime delle deduzioni**, ai fini **IRAP**, dell'**ammortamento dei beni materiali e immateriali a uso strumentale e** delle **altre spese amministrative** (riduzione dell'ammontare deducibile dal 90% **al 30%**) **per il settore finanziario e per quello assicurativo** (articolo 19, commi 1 e 2);
- **95,3 milioni** per l'anno **2027** (con effetti finanziari negativi pari 47,7 milioni di euro per l'anno 2029) relativi al **differimento integrale** ai successivi periodi di imposta delle quote **di taluni componenti negativi di reddito** (connessi alle **DTA**) **deducibili** nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027, **per la determinazione della base imponibile IRAP degli intermediari finanziari e delle imprese di assicurazione** (articolo 20);
- **734,2 milioni** per l'anno **2027**, 882,8 milioni per l'anno 2028 e 905,7 milioni per l'anno 2029 connessi all'**incremento di 5 punti percentuali** (dal 3,9% all'8,9%) dell'**aliquota IRAP** applicabile ai **soggetti operanti nel comparto energetico per il periodo d'imposta 2027**, nonché di **3 punti percentuali** (dal 3,9% al 6,9%) per i **periodi d'imposta 2028 e 2029** (articolo 21);
- minori spese per **18,483 miliardi** nel 2027 e maggiori spese per 2,054 miliardi per gli anni dal 2028 al 2036 correlati alla **ripartizione decennale delle quote annuali dei crediti d'imposta**, derivanti dalle **comunicazioni di cessione o di sconto** relative alle **spese sostenute** nell'**anno 2023**, **utilizzabili in compensazione nell'anno 2027** per gli interventi rientranti nel cosiddetto **superbonus** (articolo 37, comma 1).

Per quel che concerne l'**aumento** delle entrate **extra-tributarie (182 milioni nel 2027)**, tra gli interventi principali introdotti dalla **Sezione I** del disegno di legge di bilancio si segnalano, in particolare:

- la **proroga delle concessioni** relative alle **scommesse sportive** su rete fisica e delle concessioni riguardanti gli **apparecchi di intrattenimento** che comportano **maggiori entrate** complessivamente **pari a 281 milioni di euro** per **ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029** (articolo 26);
- la **proroga della concessione** per le lotterie a estrazione istantanea (**Gratta e vinci**), anche con partecipazione a distanza, fino al 31 dicembre 2029, che comporta un incremento delle entrate pari a **188 milioni** di euro nel 2027 (articolo 28);
- **l'abrogazione** dal 1° gennaio 2027 del **contributo sulle spedizioni di modico valore** introdotto dall'art. 1, co 126, della legge n. 199/2025 (contributo spese amministrative) che comporta minori entrate di **oltre 200 milioni** (articolo 30);
- la **riduzione del turn-over nel pubblico impiego** applicata alle assunzioni nell'anno 2027, in misura non superiore ad un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 75% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente, che equivale a maggiori entrate pari a **260,2 milioni** di euro nel **2027** e a 431,2 milioni nel 2028 e nel 2029 (articolo 66, commi 1-6);
- la modifica della disciplina afferente al **contributo alla finanza pubblica** richiesto alle **Regioni a statuto ordinario** e agli **enti locali** a cui sono attribuiti **effetti finanziari negativi** sul saldo netto da finanziare in termini di **minori entrate** pari **a 600 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2027** e **2028** (articolo 128).

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.